



27 gennaio 2020

Prosegue con **quotazioni stabili** rispetto alla media la campagna 2019/2020, iniziata lo scorso novembre, del carciofo violetto senza spine. Le temperature climatiche al di sopra della media stagionale hanno favorito una produzione di carciofi di qualità medio alta. Da quanto emerso dalle analisi effettuate da Italmercati Rete d'Imprese e BMTI sulle rilevazioni dei mercati all'ingrosso del 23 gennaio 2020 è stato registrato qualche danno nella produzione sarda.

È stata inoltre rilevata una contrazione dei quantitativi offerti per il carciofo spinoso, *"...probabilmente dovuta a una diminuzione della domanda a causa della particolarità, non sempre gradita al consumatore, del prodotto"*, come dichiarato da Fabio Massimo Pallottini, Presidente di Italmercati Rete d'Imprese.

Assistiamo, dunque, ad una campagna di ripresa del carciofo violetto senza spine a differenza di quanto accaduto nel 2018/2019 quando l'ondata di freddo del mese di gennaio creò problemi sia da un punto di vista qualitativo sia per i prezzi che aumentarono soprattutto nelle **zone laziali, toscane e sarde**.

Situazione analoga per la campagna 2017/2018, durante la quale le conseguenze di temperature climatiche particolarmente al di sotto rispetto alla media colpirono prevalentemente le zone di produzione pugliese.